

Viaggiare ai tempi del Coronavirus: 13 cose da sapere

La diffusione repentina del Coronavirus in Italia comporta una serie di precauzioni in più da mettere in pratica quando si viaggia. La corretta informazione è la prima cosa da portare con sé durante gli spostamenti, soprattutto in un contesto come quello attuale. SosTariffe.it ha fatto il punto della situazione attraverso 13 fatti essenziali da conoscere a proposito dell'emergenza Coronavirus.

VIAGGIARE AI TEMPI DEL CORONAVIRUS: 13 COSE DA SAPERE

- 1. I Paesi più colpiti dal Virus**
Il 95% dei contagi da Coronavirus è stato registrato in Cina e altri quasi centri la Corea del Sud e l'Italia sono i Paesi con il maggior numero di contagi.
- 2. Come verificare se un Paese è sicuro**
Sicurezza e Paesi a rischio sono indicati su [ViaggiareSicuri.it](#) del Ministero degli Esteri.
- 3. Restrizioni per i viaggiatori italiani**
Sempre [ViaggiareSicuri.it](#) aggiorna in tempo reale le restrizioni all'accesso per i viaggiatori italiani.
- 4. Quarantena per chi arriva dall'Italia**
Molti Paesi predispongono la quarantena a l'auto - quarantena preventiva per chi proviene da alcune zone d'Italia (Esempi: Regno Unito, Romania, Malta, Israele e Croazia).
- 5. Accesso bloccato ai viaggiatori italiani**
Altri Paesi non consentono l'accesso ai viaggiatori italiani. (Esempi: Giordania, Seychelles, Mauritius e Kuwait)
- 6. Rimborso di un viaggio già prenotato**
Se previsto dall'assicurazione o dal biglietto aereo acquistato è possibile ottenere il rimborso per viaggio cancellato. Se la destinazione è in "zone rosse" per contagio da Coronavirus è prevista l'annullamento e il rimborso per motivi di sicurezza.
- 7. Zone rosse e zone gialle in Italia**
Le "zone rosse" sono in Lombardia (Bertinico, Casalquattarolo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Cadogno, Fombio, Malesco, San Felice, Sonogno, Taranto dei Passerini) e in Veneto (il comune di Vo' Eugenio). Le "zone gialle" sono le aree di Lombardia e Veneto non al centro del focolaio, le regioni Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.
- 8. Limitazioni all'accesso alle zone rosse in Italia**
Per le "zone rosse" è previsto il divieto di accesso e di allontanamento con diversi check point controllati dalle Forze dell'Ordine. Chi, negli ultimi 14 giorni, è stato nelle zone rosse o avuto contatti con persone di tali aree deve comunicarlo all'Asl che disporrà la "sorveglianza sanitaria" e "l'isolamento obbligato".
- 9. Le limitazioni per chi arriva in Italia**
Oltre alle "zone rosse" non sono previste limitazioni per i viaggi in Italia. Per l'estero, alcuni Paesi hanno bloccato l'accesso ai viaggiatori in arrivo dall'Italia.
- 10. Prenotare un viaggio**
È possibile prenotare ora un viaggio. Per tutelarsi contro possibili nuovi focolai del Coronavirus, è fortemente consigliato attivare un'assicurazione viaggi che preveda la possibilità di annullamento.
- 11. Assicurare un viaggio già prenotato**
Chi ha già prenotato un viaggio per i prossimi mesi, può ottenere un'assicurazione viaggio per tutelarsi contro possibili cancellazioni.
- 12. Cosa fare prima di partire**
In caso di viaggio all'estero verificare la sicurezza della propria destinazione e le possibili limitazioni all'accesso per i viaggiatori italiani.
- 13. Sintomi influenzali prima di partire**
Per viaggi all'estero: contattare l'Autorità italiana competente e il servizio sanitario locale.
Per spostamenti in Italia: contattare il medico curante o il numero 1500 per richiedere assistenza.

SosTariffe.it
TI AIUTA IN UN MARE DI OFFERTE

Informazioni raccolte da SosTariffe.it in base alle comunicazioni pubbliche aggiornate al 27/02/2020 e in continua evoluzione. Visitare il sito SosTariffe.it per avere continui aggiornamenti.

Il **Coronavirus** ha iniziato a diffondersi nel mondo a partire dalla **Cina**, che si trova al **primo posto** tra i Paesi nei quali il virus è maggiormente diffuso. A seguire ci sono la **Corea del Sud**, dove i casi sono più di 1.200, e l'**Italia**, dove il numero di soggetti positivi è superiore a 350.

Il sito ufficiale da consultare per verificare se un Paese è a rischio è **viaggiareSicuri.it** del Ministero degli Esteri, che viene costantemente aggiornato sulle nuove **restrizioni che i singoli Paesi esteri hanno deciso di applicare ai viaggiatori provenienti dall'Italia**. Sul sito è presente la sezione "Cerca Paese" corredata dalle informazioni specifiche circa un'eventuale limitazione all'accesso degli italiani.

In questo momento, alcuni Paesi hanno predisposto un **periodo di quarantena** o l'auto quarantena per chi viaggia dall'Italia o da alcune zone di essa: nello specifico si tratta di **Regno Unito, Romania, Malta, Israele, Polonia, Emirati Arabi, India e Croazia**. Ci sono poi alcuni Stati nei quali non è al momento consentito l'ingresso degli italiani.

Per chi viaggia in questo periodo, SosTariffe.it ha predisposto un'**infografica** che riassume **13 cose da sapere prima di mettersi in viaggio**.

SosTariffe.it è il portale imparziale e gratuito che permette di confrontare tariffe e offerte delle principali utenze domestiche e servizi finanziari: ADSL, Telefonia, Internet, Pay Tv, Energia, Gas, Conti, Mutui, Finanziamenti e prodotti assicurativi. La tecnologia sviluppata garantisce all'utente un confronto personalizzato, accurato e basato sulle proprie esigenze.

Dove è bloccato l'ingresso a chi proviene dall'Italia

Chi ha prenotato un viaggio in Paesi come **Giordania, Iraq, Turkmenistan, El Salvador, le isole Seychelles, le Mauritius e il Kuwait** non potrà partire in quanto è stato vietato l'accesso ai cittadini italiani. Per quanto riguarda i rimborsi, saranno possibili se previsti dalla propria [assicurazione viaggio](#) o in base alle condizioni della singola compagnia aerea. Per i viaggi la cui destinazione è una "zona rossa" per contagio da Coronavirus è previsto sia l'annullamento sia il rimborso per motivi di sicurezza.

Chi atterra a Pechino da Paesi che sono stati colpiti dal Coronavirus è tenuto a **14 giorni di auto-quarantena**, in modo tale da evitare un'epidemia di ritorno. La Russia consiglia ai propri cittadini di non fare viaggi in Italia, Corea del Sud e Iran, ma non ha imposto alcun divieto. Lo stesso è stato consigliato dalle autorità dell'**Arabia Saudita**.

Non è stata impedita la mobilità da e verso i **27 Paesi dell'Unione europea**, come confermato dal Ministero degli Affari Ue Vincenzo Amendola. Il **Regno Unito ha imposto l'auto-quarantena** per tutti i soggetti che provengano dai luoghi di maggiore diffusione del virus, le cosiddette "zone rosse" **anche in assenza di sintomi**, mentre chi viaggia dal resto dell'Italia settentrionale sarà tenuto a farlo **in presenza di sintomi**.

In **Olanda** è stato ordinato di **non andare** nei comuni italiani che rappresentano il **focolaio del Coronavirus**, né a Roma e in Lazio. La **Francia** ha mandato a casa i bambini e i ragazzi che sono stati in gita in Lombardia o Veneto negli ultimi 14 giorni e ha previsto dei **controlli sui treni francesi della linea Parigi-Milano**.

Nessuna limitazione da parte della **Germania**, mentre a Praga vengono controllati in aeroporto i passeggeri che provengono dall'Italia e **la compagnia nazionale bulgara, Bulgarian Air, ha annullato tutti i voli da e per Milano**, fino al 27 marzo, per i quali è previsto il rimborso totale.

Quali sono le zone rosse in Italia

Le **zone rosse**, ovvero i focolai dai quali è partita la diffusione del Coronavirus in Italia **sono in totale 11**. Si tratta dei Comuni lombardi di Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini e del Comune di Vo' Euganeo, in Veneto.

Le **zone gialle**, ovvero quelle che non costituiscono il centro del focolaio, ma sono comunque più a rischio, sono le aree di **Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia**.

Alle zone rosse vengono applicati alcuni **divieti di accesso e di allontanamento** tramite il presidio da parte delle Forze dell'Ordine in diversi check point. Chi è stato nelle zone rosse negli ultimi 14 giorni è tenuto a comunicarlo all'ASL che disporrà la "sorveglianza sanitaria" e "l'isolamento fiduciario". Non sono previste limitazioni di alcun tipo per chi si sposta in Italia.

[Prenotare un viaggio e partire: consigli utili](#)

Prenotare un viaggio in questo periodo è possibile: si consiglia di farlo **attivando un'assicurazione viaggio che preveda il rimborso in caso di cancellazione**, ipotesi molto plausibile dato il momento storico, e la **copertura di eventuali spese mediche**. Prima di partire per l'estero è bene controllare la sicurezza del luogo di destinazione sul sito viaggiasesicuri.it, assicurandosi di avere a propria disposizione i riferimenti per contattare le autorità italiane dall'estero.

Chi viaggia in treno, aereo, macchina e qualsiasi altro mezzo deve prestare più attenzione del solito al rispetto delle normali norme igienico-sanitarie, cercando soprattutto di **lavarsi le mani più spesso** e di mettere il gomito davanti alla bocca in caso di tosse o starnuto, considerato che non sono in vigore limitazioni per gli spostamenti sul territorio nazionale, ad eccezione della "zona rossa".

[Cosa fare se si manifestano sintomi influenzali](#)

Prima di tutto, è consigliato di non intasare i numeri dedicati all'emergenza alla comparsa del primo colpo di tosse, in quanto ci troviamo anche nel periodo di maggiore diffusione dell'influenza stagionale. Nel caso di comparsa di sintomi influenzali, ovvero **febbre, mal di gola, tosse, raffreddore e difficoltà respiratorie** bisogna evitare di recarsi in ospedale o al pronto soccorso per prevenire una possibile diffusione.

Se si sta per partire all'estero, si può contattare l'Autorità italiana competente e il servizio sanitario locale. In caso di viaggi in Italia, bisogna rivolgersi al proprio medico di base, contattandolo telefonicamente, e ai **numeri nazionali 1500 e 112**. Ogni regione italiana ha comunque messo a

disposizione un numero verde regionale, al quale rivolgersi in caso di necessità, che è disponibile sul sito del Ministero della Salute.

Per maggiori informazioni:
Alessandro Voci
Tel+39.340.53.96.208
E-mail: ufficiostampa@sostariffe.it
Skype: sostariffe